

Utopia Del Software Libero Dal Bricolage Informatico Alla Reinvenzione Sociale

Utopia del software libero. Dal «bricolage» informatico alla reinvenzione sociale Matteo Renzi dal pop al flop **Il tempo della moda** *Odissea embrionale* *Il pensiero politico di Antonio Gramsci* **Una vita “con” la psicoanalisi** **La scuola distrutta** Herman Melville **Cercavo la fine del mare** **Genocidi animali** Immagine in tempo reale **L'errore antropocentrico** **La questione dell'animale** La guerra che viene *Briciole di bellezza* **Crisi economiche e mutamenti (geo)politici** *Internet per tutti* **Contaminazioni ecologiche** **Informatica e diritto** **Il bricolage religioso** **Archeologia e Calcolatori, 15, 2004 - Nuove frontiere della ricerca archeologica. Linguaggi, comunicazione, informazione** *Il network comunicazionale in sanità* La vita sullo schermo. Nuove identità e relazioni sociali nell'epoca di Internet Soggetti smarriti. Perché innovazione e giustizia non si incontrano (quasi) mai *L'Europeo* **Digital Material** *Teoria politica* **Lingua nostra** **L'ultimo Simmel** Astrologia di Horus *Come mettersi in proprio con il franchising* Evaluating Theory-Practice and Urban-Rural Interplay in Planning **Catalogo espositori** **Rivista di psicologia** **Servizi all'impiego e decentramento** **Urban Interstices: The Aesthetics and the Politics of the In-between** *Lam Ausili fai da te. Creare e adattare oggetti e strumenti tecnologici per la disabilità* **Il tagliatore di diamanti. Etica, successo e denaro senza conflitti** *Visual Identities*

If you ally need such a referred **Utopia Del Software Libero Dal Bricolage Informatico Alla Reinvenzione Sociale** books that will have the funds for you worth, acquire the agreed best seller from us currently from several preferred authors. If you desire to witty books, lots of novels, tale, jokes, and more fictions collections are with launched, from best seller to one of the most current released.

You may not be perplexed to enjoy every ebook collections Utopia Del Software Libero Dal Bricolage Informatico Alla Reinvenzione Sociale that we will totally offer. It is not almost the costs. Its practically what you habit currently. This Utopia Del Software Libero Dal Bricolage Informatico Alla Reinvenzione Sociale, as one of the most committed sellers here will unconditionally be among the best options to review.

Informatica e diritto Apr 14 2021

Archeologia e Calcolatori, 15, 2004 - Nuove frontiere della ricerca archeologica. Linguaggi, comunicazione, informazione Feb 10 2021

La questione dell'animale Oct 21 2021 La filosofia moderna è caratterizzata dalla nascita di un nuovo tipo di discorso sulla natura degli animali, differente da quelli tradizionali antichi e moderni. Tale discorso non può essere compreso semplicemente come il frutto della nuova scienza. Esso contiene un'antropologia zoologica e implica una nuova defnizione dell'uomo e della sua relazione all'animalità. Gli studi qui raggruppati su Montaigne, Charron, Descartes e gli agostiniani cartesiani mirano ad interrogare gli effetti antropologici, metafisici ed etici del discorso moderno sugli animali.

Il presente lavoro persegue una duplice finalità: offrire una rivalutazione della modernità libera dagli schemi riduttivi antropocentrici e proporre una visione dell'animalità diversa dai modelli concettuali postmoderni.

Una vita "con" la psicoanalisi May 28 2022 Con questo ultimo testo, l'autore intende lasciare un testamento scientifico in una prospettiva antropologica, con la trattazione dei temi più significativi della Psicologia Clinica Perinatale sviluppati nella sua Scuola negli ultimi lustri: la prevenzione per la salute mentale, per bambini che possano diventare genitori capaci di allevare adeguatamente i propri figli e questi, a loro volta, le generazioni future. Gli argomenti sono trattati integrando le neuroscienze con la psicoanalisi e la Psicologia Sperimentale per descrivere come si origina e si sviluppa il Bodybrainmind, dal concepimento all'età adulta, in una evoluzione della genitorialità che prelude a una transgenerazionalità dalla quale dipende il futuro dell'umanità e della civiltà.

La vita sullo schermo. Nuove identità e relazioni sociali nell'epoca di Internet Dec 11 2020

La scuola distrutta Apr 26 2022 Dalla "carta dei servizi" dell'industriale Lombardi (ministro nel 1995), con lo studente- cliente e le lettere anonime per valutare gli insegnanti, tutto è diventato "normale". Normale, con Berlinguer, pareggiare lacune in matematica con "crediti" in educazione motoria, la Gelmini che s'inventa un "tunnel dei neutrini" dall'Aquila alla Svizzera e la Fedeli, diplomata con un titolo triennale. Legittimo valutare gli studenti con quiz che trasformano la battaglia di Azio nella "battaglia di Anzio" o che i genitori aggrediscano gli insegnanti senza venir denunciati. Che il Ministero neghi i dati sul burn out e contra legem non faccia prevenzione, mentre faccia valutare i docenti da presidi mai formati o valutati e vieti gli scioperi più che nelle unità coronariche. Giacché per l'istruzione investono meno di noi solo Slovacchia, Romania e Bulgaria, con l'80% degli istituti fuori-norma sulla sicurezza e l'obbligo più basso d'Europa, si punta sul liceo

scientifico a quattro anni e senza il latino. Un terzo degli insegnanti di sostegno non è specializzato. Il codice deontologico dell'istruzione pubblica è stato scritto da un cardinale. S'impedisce solo ai sindacati di base il diritto di assemblea durante le elezioni per la rappresentatività e s'impone a tutti i pensionati l'iscrizione ai sindacati di partito. Una riforma chiamata "Buona Scuola" demansiona abilitati per latino e greco a far supplenze nelle primarie, e destina un professore di matematica dove ne serve uno di lettere. I docenti sono relegati nel pubblico impiego ove gli "aumenti" contrattuali non possono superare l'inflazione "programmata", retribuiti al livello più basso della Ue e la metà dei coreani. Così è stata distrutta la scuola.

Teoria politica Aug 07 2020

Genocidi animali Jan 24 2022 Lo sfruttamento istituzionalizzato e il massacro industriale degli animali hanno reso la questione animale un'urgenza politica inderogabile. Attraverso un dialogo tra il noto sociologo Alessandro Dal Lago e due teorici e militanti antispecisti, Massimo Filippi e Antonio Volpe, questo volume si domanda se sia possibile arrestare le lame taglienti delle norme dicotomiche in cui siamo immersi, senza impegnarsi in una radicale decostruzione dell'umano e senza riconoscere che gli animali sono al contempo il centro e il "prodotto" principale dei meccanismi di animalizzazione che investono anche la stragrande maggioranza dei membri della specie Homo sapiens. Se gli animali vivono, sentono e desiderano, come può essere inquadrata la loro incessante messa a morte se non nei termini di un genocidio legalizzato?

Evaluating Theory-Practice and Urban-Rural Interplay in Planning Mar 02 2020 This volume contains a selection of papers presented at the second workshop on Evaluation and Planning held at Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Mediterraneennes (CIHEAM) in Valenzano (Bari) in November 1993. The workshop was financially and otherwise supported by the School of

Engineering, Bari Polytechnic; the School of Agriculture, University of Bari; and CIHEAM. The publication of this book was made possible by to the efforts of the contributing authors. Several other persons have provided invaluable support for the workshop or the preparation of this volume. One of these is Patsy Healey for her fascinating challenge to Andreas Faludi's most recent arguments about rational planning theory. Another is John Friedmann whose lecture at the workshop presented world future scenarios depicting interaction between economic growth, social justice and ecological balance. Angela Barbanente provided marvelous support in organizing the workshop and editorial advice in the preparation of this volume. Jeremy Franks carefully improved the English and the clarity of all the papers. Carmelo Torre made a final editing of texts and images. We owe thanks to Maurizio Raeli for providing all the support services during the workshop and Claudia Baublys for her excellent help with various administrative issues with regard to the workshop and publication of this book. This book is dedicated to the memory of Professor Giovanni Grittani, Professor of Land Economics, University of Bari.

Urban Interstices: The Aesthetics and the Politics of the In-between Oct 28 2019 Bringing together a team of international scholars with an interest in urban transformations, spatial justice and territoriality, this volume questions how the interstice is related to the emerging processes of partitioning, enclave-making and zoning, showing how in-between spaces are intimately related to larger flows, networks, territories and boundaries. Illustrated with a range of case studies from places such as the US, Quebec, the UK, Italy, Gaza, Iraq, India, and South-east Asia, the volume analyses the place and function of interstitial locales in both a 'disciplined' urban space and a disordered space conceptualized through the notions of 'excess', 'danger' and 'threat'. Warning not to romanticize the interstice, the book invites us to study it as not simply a place but also a set of

phenomena, events and social interactions. How are interstices perceived and represented? What is the politics of visibility that is applied to them? How to capture their peculiar rhythms, speeds and affects? On the one hand, interstices open up venues for informality, improvisation, challenge, and bricolage, playful as well as angry statements on the neoliberal city and enhanced urban inequalities. On the other hand, they also represent a crucial site of governance (even governance by withdrawal) and urban management, where an array of techniques ranging from military urbanism to new forms of value extraction are experimented. At the point of convergence of all these tensions, interstices appear as veritable sites of transformation, where social forces clash and mesh prefiguring our urban future. The book interrogates these territories, proposing new ways to explore the dynamics, events and visibilities that define them.

Herman Melville Mar 26 2022 L'autore del mitico Moby Dick sapeva più di quel che sapeva, e lo diceva in forma di racconto, come imparò affabulando durante i primi viaggi per nave. A volte taceva immobile, perso nella luce di un'estraneità soave e disarmante, altre era preso da un movimento continuo, come quando si lanciava al galoppo nel Berkshire o, come racconta il genero, cambiava continuamente di posto sul traghetto, al limite di una nevrosi gentile. Herman Melville incarnò il proprio tempo (1819-1891) tra viaggi e scenari esotici, svolte del destino, incontri magici, coincidenze, amicizie misteriose - celebre quella con lo scrittore Nathaniel Hawthorne - perdite e distacchi, difficoltà psichiche, audaci e ostinati progetti letterari e ripetuti fallimenti, fino al riconoscimento postumo, che ha segnato la sua definitiva consacrazione tra i classici. Tutto questo viene qui raccontato in una biografia dettagliata, rispettosa delle fonti e del metodo storiografico, ma capace di ripercorrere con sguardo partecipe e qualche libertà interpretativa la vita straordinaria e mutevole di un gigante della letteratura che segnò la via all'epos americano,

attraversando con impenetrabile innocenza un secolo zeppo di eventi.

L'ultimo Simmel Jun 04 2020 Attraverso la pubblicazione di questa collettanea si vogliono offrire al dibattito sociologico e filosofico contemporaneo letture, riflessioni e prospettive di ricerca sui temi e le domande ultime di Georg Simmel, nella convinzione che sia tempo di cambiare passo. Occorre lasciare da parte la tentazione di restituire ciò che si presume abbia detto Simmel e provare invece a fare come lui ha fatto: praticare una libertà di ricerca che trova la sua norma nelle caratteristiche dell'oggetto ricercato e non nelle convenzioni dell'accademia o dei ministeri; cercare i segni di ciò che viene e non di ciò che è; esplorare e concorrere a definire i temi dei prossimi anni e non celebrare l'esistente, che non ne ha alcun titolo o bisogno; estendere e mettere a frutto il suo lavoro, andando a vedere cosa ha lasciato in sospeso e rubandogli ancora qualche intuizione, ma solo in omaggio alla sua indubbia, irripetibile sensibilità.

Il pensiero politico di Antonio Gramsci Jun 28 2022 Se la società civile gramsciana è portatrice materiale di una visione del mondo in lotta per la direzione politica della società – secondo un'idea di transizione dello Stato come processo di una battaglia interna per l'egemonia e per il consenso tramite la società civile, secondo le premesse della guerra di posizione –, ne consegue che la categoria gramsciana di egemonia conserva tutta la sua grande capacità euristica ed ermeneutica, tanto in riferimento alla sfera nazionale, quanto nella lettura dei fenomeni legati alla mondializzazione e allo sviluppo degli intrecci internazionali. A tale scopo, Gramsci pone il problema del potere nei termini di una egemonia operaia, ovvero il problema della funzione nazionale della classe operaia: qui l'egemonia si conquista a patto che il proletariato rinunci al suo passato mitico del riformismo, basato sulla difesa degli interessi individuali, per adoperarsi finalmente per una causa d'interesse nazionale. Riguardo all'Occidente, Gramsci vede nell'egemonia una strategia

irrinunciabile per ogni classe rivoluzionaria e non solo una semplice forma necessaria di esercizio del potere per la classe dominante.

Digital Material Sep 07 2020 This is a compelling study of the often controversial role and meaning of the new media and digital cultures in contemporary society. Three decades of societal and cultural alignment of new media yielded to a host of innovations, trials, and problems, accompanied by versatile popular and academic discourse. "New Media Studies" crystallized internationally into an established academic discipline, which begs the question: where do we stand now; which new issues have emerged now that new media are taken for granted, and which riddles remain unsolved; and, is contemporary digital culture indeed all about 'you', or do we still not really understand the digital machinery and how it constitutes us as 'you'. From desktop metaphors to Web 2.0 ecosystems, from touch screens to blogging to e-learning, from role-playing games to Cybergoth music to wireless dreams, this timely volume offers a showcase of the most up-to-date research in the field from what may be called a 'digital-materialist' perspective.

La guerra che viene Sep 19 2021 Nel corso dell'ultimo anno l'informazione mainstream e la narrazione politica istituzionale sembrano aver riscoperto il pericolo di un conflitto allargato su scala planetaria. Frutto di errori, problemi di governance oppure conseguenza della crisi economica e di promesse elettorali che non possono ancora essere mantenute, la spiegazione del conflitto è inscindibile da una struttura socio-economica che ha fatto della concorrenza più accanita e dello sfruttamento più spietato e virulento delle risorse umane e ambientali le uniche motivazioni reali della propria esistenza. Guerra che, nonostante le continue dichiarazioni di fedeltà ai trattati, non vede ancora delinearsi degli schieramenti precisi e che non vedrà in gioco soltanto blocchi militari e politico-economici facilmente riconoscibili (Russia, Stati Uniti, Cina, Europa), ma che proprio tra le

pieghe delle alleanze e le contraddizioni con e tra le nuove potenze emergenti, quali Arabia Saudita, Turchia, Iran e Israele, avrà uno dei suoi principali motori.

Come mettersi in proprio con il franchising Apr 02 2020 Scritto da uno dei maggiori esperti della materia, una guida utilissima e completa per quanti vogliono creare una propria attività nel franchising. Informazioni e consigli su come scegliere il settore merceologico, le diverse tappe per scegliere il propri

Odissea embrionale Jul 30 2022 Le tecnologie riproduttive rappresentano un'arena di conflitto che attraversa appartenenze politiche e religiose, campi del sapere e movimenti sociali (pensiamo alle fratture nel femminismo e nella galassia Lgbtia Queer). Questo lavoro è frutto di un approccio multidisciplinare: offre contributi di tipo medico, giuridico, sociologico e scritti politici. Ospita idee diverse e anche confliggenti su alcuni nodi riguardanti eterologa e surroga di gravidanza - aprendo interrogativi anche sulle tecniche di fecondazione in vitro, di cui non si possono più tacere i rischi per la salute di bambini e bambine. Un'altra peculiarità di questa raccolta è la presenza di contributi sia accademici sia provenienti dal mondo dell'attivismo - ove persiste la difficoltà di trovare una posizione "mediana" tra il divieto assoluto ben motivato dal fronte abolizionista e un neoliberalismo riproduttivo, acritico nei confronti delle tecnologie e dei suoi costi umani. Forse proprio questi ultimi - finora rimossi dal dibattito - possono rappresentare un terreno di ricomposizione politica.

Internet per tutti Jun 16 2021

Contaminazioni ecologiche May 16 2021 L'idea di ambiente come sistema complesso, percorso da dinamiche in cui nature e culture si mescolano e si ricombinano, ci parla di un mondo inclusivo e poroso, spinto oltre i vecchi dualismi a cui ci ha abituato la tradizione culturale occidentale. È proprio tale complessità - di idee, sostanze, processi - che questo libro intende descrivere con la

parola “contaminazione”: un pensiero costruttivo e creativo, in cui questioni ecologiche e questioni culturali si mescolano in una visione plurale, consapevole del limite, e pronta ad accogliere nuove soluzioni. Partendo dal cibo, i percorsi di “contaminazione” esplorati nei saggi di questo volume ci avvicinano a questa complessità invitandoci a guardare in due direzioni: da un lato, considerando come le pratiche produttive e le politiche economiche e commerciali interferiscano con la vita degli ecosistemi; dall’altro, comprendendo come le sostanze che entrano in contatto con il nostro essere ci modifichino e determinino nuovi e più vasti equilibri, storici e ambientali. Si tratta, in altre parole, di riflettere su come il mondo entri nei nostri corpi e come i nostri corpi alterino il corpo del mondo. Ne scaturisce una riflessione ampia e corale, in cui l’idea di contaminazione si estende fino a includere altre commistioni: dalle dinamiche ibridative che costituiscono la vita degli organismi nell’ambiente alle analisi in cui i piani linguistici e discorsivi si confondono con pratiche di mistificazione. Ecco dunque tracciate le coordinate di questo libro, in cui autori e autrici, diversi per esperienze e professionalità, dialogano sulle confluente di cibo, ambiente e testi culturali, contribuendo al dibattito transdisciplinare delle Environmental Humanities.

Briciole di bellezza Aug 19 2021 “È una storia d’amore. La storia d’amore per il Bel Paese. Questo è un viaggio attraverso la fragilità della bellezza dell’Italia, fra difficoltà e possibili soluzioni, alla ricerca di una speranza per il futuro”. Con queste parole, l’autore introduce un saggio animato dalla volontà di non rassegnarsi di fronte ai molti problemi che avviluppiano la penisola. Il volume, in cui lo stile scientifico si fonde al racconto, si propone di indicare una strada possibile da percorrere per dare un futuro al Bel Paese, la via tracciata dalla bellezza della penisola italiana. Bellezza intesa come un elemento vivo, diffuso, presente in Italia. Bellezza come condivisione, cura dell’arte e della cultura, sostenibilità ambientale. Bellezza come possibilità di progresso, di crescita e di lavoro per il

paese. Perciò, per ciascuna delle questioni affrontate nello sviluppo della narrazione (dissesto idrogeologico, scuola, università, lavoro, trasporti, violenza contro le donne, sanità, paesaggio) vengono proposte delle possibili soluzioni, concrete e suffragate da studi specifici sui singoli temi. Questo libro è una dichiarazione d'amore per l'Italia, uno stimolo a non arrendersi davanti ai tentativi di deturpare il profilo e l'anima del Bel Paese. Un libro dedicato a chi non vuole rinunciare all'impegno per cambiare questo paese, perché solamente dalla bellezza (forse) un giorno nascerà il futuro.

Astrologia di Horus May 04 2020

Visual Identities Jun 24 2019 The six essays of *Visual Identities* are an important contribution to the growing field of industrial semiotics. Floch's major strength is his analysis of signs in a way which is both industrially relevant and textually precise. Until recently there have been two quite different and distinct ways of understanding commercial signs, such as logos and advertisements. Industry-based work has tended to look at questions of marketing and has often been reduced to the mass psychology of 'appeal' and audience research, whereas the textual analysis of commercial signs has tended to come from limited positions of identity politics and criticism (Marxism, feminism, etc). Floch manages to find a way between (and also outside) these traditions. In doing so he has produced a book which will interest industrial practitioners in advertising, marketing and design as well as students and academics in semiotics.

Rivista di psicologia Dec 31 2019

Utopia del software libero. Dal «bricolage» informatico alla reinvenzione sociale Nov 02 2022

Crisi economiche e mutamenti (geo)politici Jul 18 2021 Questo libro nasce dall'esigenza di

chiarire alcuni aspetti fondamentali generalmente trascurati delle crisi economiche. Oltre il piano strettamente finanziario c'è quello (geo)politico, che segna i "veri" sviluppi di una crisi in una data fase storica. I crolli finanziari vanno trattati come fenomeni epidermici, generati da sconquassi che avvengono nelle profondità dei rapporti di forza tra aree di paesi, egemonizzate da poli di potenza in crescente attrito. Le cadute in borsa, la volatilità dei titoli azionari, lo scoppio delle bolle speculative e il successivo "decadere" dei fattori reali dell'economia (arretramento della produzione, crescita della disoccupazione, fallimento degli operatori industriali ecc.) indicano trasformazioni più vaste che modificano l'architettura (geo)politica del mondo. È, esattamente, quello che annuncia l'epoca in cui viviamo.

Immagine in tempo reale Dec 23 2021 L'autore intraprende un percorso di ricerca alla scoperta delle radici storiche della pratica di "suonare" le immagini dal vivo tipica del VJing e del live cinema. In questo viaggio indietro nel tempo ritrova parenti lontani dei contemporanei performer visuali in coloro che sin dall'inizio del XX secolo si sono interrogati sulle implicazioni che sussistono tra arti visive e musica. Le storie, le tecniche e le teorie circa le interconnessioni tra immagine in tempo reale e suono divengono le fondamenta per un'introduzione alle caratteristiche peculiari della performance audiovisiva.

L'errore antropocentrico Nov 21 2021 Eretto a padrone e signore di tutti gli altri viventi, l'uomo considera oggi gli animali non umani quali oggetti a propria disposizione, nella più barbara ottica specista e antropocentrica. Ma quale humus culturale ha determinato l'orrore in cui le specie non umane sono costrette a vivere? Qual è la reale condizione che sono costrette a subire? Ed è davvero imm modificabile? Attraverso il confronto tra specialisti, diversi per formazione e impostazione, questa raccolta vuole essere un proficuo contributo rivolto sia al mondo della scuola e dell'università, sia a

tutti coloro che ritengono inaccettabile questo stato di cose, e intende problematizzare il rapporto uomo-animali non umani, fornendo elementi di riflessione che possano indurre a ridimensionare la follia antropocentrica.

Il bricolage religioso Mar 14 2021

Servizi all'impiego e decentramento Nov 29 2019

Soggetti smarriti. Perché innovazione e giustizia non si incontrano (quasi) mai Nov 09 2020 724.39

Matteo Renzi dal pop al flop Oct 01 2022 Renzi è arrivato come un uragano sulla politica e sulla comunicazione italiana, facendo a sinistra l'operazione che aveva fatto Silvio Berlusconi vent'anni prima sull'altro versante: quella cioè di imprimere alla prima (la politica) una fortissima torsione in direzione della seconda (la comunicazione), fino a farne il nucleo essenziale delle sue strategie. In questo saggio si disegna il percorso politico-comunicativo di Renzi dagli esordi fino all'ultima stagione, per capire le ragioni non solo della sua rapida ascesa ma anche del suo progressivo logoramento fino alla sconfitta del 4 marzo 2018. L'ipotesi del volume, corroborata dall'analisi di numeri e dati, è che l'ascesa e il declino del leader del Pd si siano costruiti interamente, per la prima volta nel centrosinistra, dentro il circuito mediatico e in particolare dentro i formati del piccolo schermo, rappresentando un caso assolutamente interessante per lo studio delle relazioni tra i media, la tv e la politica e delle loro ricadute in termini di consenso.

Cercavo la fine del mare Feb 22 2022 Nell'agosto 2016 la giornalista Martina Castigliani è partita alla volta della Grecia per lavorare nei centri di accoglienza per migranti, insieme ad altri volontari provenienti da tutto il mondo. La realtà che si è trovata di fronte non poteva non essere raccontata. Questa raccolta di storie rappresenta una testimonianza unica, che intende restituire le vicende di uomini e donne che cercavano la libertà e sono diventati fantasmi a causa dell'indifferenza delle

istituzioni e di parte dell'opinione pubblica. Quando la lingua non riusciva a stabilire un contatto con gli intervistati, è stato chiesto loro di esprimersi con i disegni. E se Yassin ha raffigurato la facciata del suo ristorante di falafel ad Aleppo, Mleka e Rava (11 anni) hanno disegnato le facce degli "uomini con la barba" che andavano casa per casa a cercare le persone da uccidere. Dlônan (8 anni) ha tracciato il mare che sembrava infinito e il barcone dove si è nascosto tra le braccia del padre, sperando che il viaggio finisse presto. Sullo sfondo di questa tragedia ci sono i greci, popolo tradito dall'Europa quasi quanto i migranti, ma ancora capace di gesti di grande umanità, come quello di Elias, farmacista che distribuisce farmaci gratuitamente a chi ne ha bisogno. Che si tratti di uomini o bambini, di siriani, curdi, afgani o iracheni, non c'è alcuna differenza: quando i migranti devono disegnare la loro storia, quasi tutti scelgono il pennarello colore blu del mare o rosso del sangue.

Il tagliatore di diamanti. Etica, successo e denaro senza conflitti Jul 26 2019

Il tempo della moda Aug 31 2022 Pochi fenomeni esprimono in modo preciso la nozione di tempo come la moda. Per definizione la moda deve sempre essere attuale, ma la sua relazione con il tempo non si limita al presente. Al contrario, nella moda entrano in gioco e si mescolano diverse concezioni del tempo. Il libro individua tre qualità principali del tempo in relazione alla moda: industriale, antilineare e ucronico. La prima sezione riflette sul modo in cui l'industria della moda crea e misura i propri tempi, come stagioni, anni, decenni. Indaga il concetto di modernità e analizza la sfida tra Zeitgeist della moda e storicismo. La sezione antilineare è dedicata alla particolare concezione circolare o labirintica del tempo della moda. Oggetto della sezione sono i modi in cui passato e presente sono al centro di un continuo lavoro di ricostruzione e ricombinazione nelle forme di nostalgia e revival. La terza e ultima sezione, dedicata all'ucronia, è un'esplorazione dell'immaginario e della fantasia della moda, con la sua predisposizione a fare previsioni di tendenza

e a ingannare il tempo e i processi dell'invecchiamento. Ogni sezione comprende un'introduzione che guida il lettore nell'articolazione del discorso e ne illustra le varie connessioni. Il libro mette insieme testi chiave sulla materia, con un approccio interdisciplinare che spazia dalla filosofia alla storia, dai media al design della moda, in un arco temporale che va dal XIX secolo al presente. L'ampia varietà di fonti usate comprende libri e cataloghi di mostre, articoli scientifici e giornalistici, interviste e autobiografie. Il libro è pensato per tutti coloro che intendono comprendere uno dei meccanismi più affascinanti della moda: la sua relazione con il tempo. Si propone inoltre come una lettura critica fondamentale per chi studia la moda, la sua storia, i suoi processi creativi e la sua commercializzazione.

Lam Sep 27 2019 Sono trascorsi quasi cento anni dal Primo Avvento, e l'incessante avanzata dell'Imperatore Oscuro non è più contenibile dalle sole forze della Resistenza. Mentre la sua influenza Oscura s'espande a macchia d'olio nella dimensione parallela di Kranokiä, spiacevoli incidenti cominciano a verificarsi perfino sulla Terra, i cui popoli dopo secoli di conflitti, distruzione e nefandezze sono finalmente riusciti ad edificare una pace duratura. È una Terra quasi idilliaca, minacciata dalle amenità di un mondo gemello apparentemente molto diverso con il quale condivide lo stesso, incerto destino. Le linee del tempo e le trame dello spazio cominciano a perdere di significato mentre i ragazzi della Squadra, nell'ormai capitale del mondo Etoga Sundern, vengono introdotti brutalmente ad una storia di cui non sapevano essere già protagonisti, come parte di un flusso infinito e insondabile, impossibile da prevedere e annubiato da dubbi, incertezze e disarmanti verità. La natura del Mondo è la chiave per la porta che conduce al mondo più in là. Questa è Efenehyia.

L'Europeo Oct 09 2020

Ausili fai da te. Creare e adattare oggetti e strumenti tecnologici per la disabilità Aug 26 2019

Il network comunicazionale in sanità Jan 12 2021

Catalogo espositori Jan 30 2020

Lingua nostra Jul 06 2020